STORIA DELL'IMMIGRAZIONE STRANIERA IN ITALIA DAL 1945 A OGGI

Percorso di Educazione Civica 2020-2021 prof.ssa Giulia Randone

4 STAGIONI DI IMMIGRAZIONI

- 1945-1960
- 1960-1990
- 1991-2010
- 2010-oggi

Oggi ci sono 5-6 milioni di stranieri residenti in Italia (circa 9% popolazione)

I° STAGIONE: 1945-1960

- 1945: liberazione Italia dal Nazifascismo
- 25 giugno 1946: prima seduta dell'Assemblea Costituente (organo legislativo elettivo preposto alla stesura di una Costituzione per la neonata Repubblica) -> 1 gennaio '48: la Costituzione, legge fondamentale dello Stato Italiano, entra in vigore
- Stranieri in Italia = profughi
- Articolo 10 Costituzione Italiana sul diritto di asilo (https://ms-mms.hubscuola.it/public/3266278/cdi-3270689/costituzione_italiana_commentata/costituzione_italiana_commentata/articoli/art10.html)
- Decolonizzazione: donne provenienti da Somalia, Etiopia e Eritrea in Italia per lavoro nel settore domestico



#LEPAROLESONOIMPORTANTI

PROFUGO ≠ RIFUGIATO

Rifugiato: colui che ha lasciato il proprio Paese, per il ragionevole timore di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità e appartenenza politica e ha chiesto asilo e trovato rifugio in uno Stato straniero

Profugo: colui che per diverse ragioni (guerra, povertà, fame, calamità naturali, ecc.) ha lasciato il proprio Paese ma non è nelle condizioni di chiedere la protezione internazionale.

Nella prassi, di fatto, i due termini vengono impropriamente sovrapposti, ma è lo *status* di rifugiato l'unico sancito e definito nel diritto internazionale fin dalla **Convenzione di Ginevra del 1951**.

https://www.treccani.it/enciclopedia/profugo-rifugiato_(Lessico-del-XXI-Secolo)/ https://www.unhcr.it/wp-content/uploads/2016/01/Convenzione_Ginevra_1951.pdf

Asilo politico: 'inviolabilità accordata allo straniero rifugiato per motivi politici in territorio estero o in luoghi che godono della extraterritorialità'.

https://dizionaripiu.zanichelli.it/cultura-e-attualita/glossario/migrazione/

ANNI '60

- Arrivano migranti per lavoro: vd. Friuli Venezia Giulia o Sicilia occid.
- Es. pescatori tunisini emigrano a Trapani o Mazara del Vallo per lavorare nei pescherecci, per imprenditori è grande affare perché lavorano senza contratto e con condizioni salariali peggiori degli italiani. 3/4mila uomini ogni anno, si insedia comunità tunisina -> inizio immigrazione di massa in Italia
- [Anche i siciliani sono 70% componente italiana in Tunisia, vd. quartieri siciliani a Tunisi]
- Anni '60-'70: mancanza legislazione sul fenomeno immigratorio perché Italia è ancora paese soprattutto di emigrazione estera o interna: incapacità di previsione delle istituzioni perché viene visto come fenomeno estemporaneo (inizio anni '60 ogni anno +300.000 emigranti it. verso l'estero)

ANNI '70

• Maggio 1970: promulgazione Statuto dei Lavoratori (libertà d'opinione, divieto controllo) Lotte sindacali -> aumenta ricorso a lavoratori in nero o a basso costo, nel Sud primi contrasti tra lavoratori stranieri e italiani -> primo **respingimento** storia paese (1972: primi tunisini rimpatriati).

• 1979 Censis primo rapporto sui lavoratori stranieri in Italia: 300/400 mila persone, non solo in grandi città o aree industriali (come in altri stati europei) ma diffusi sul territorio.

ANNI '80

- Presenza straniera sempre più visibile ma ancora poco presente nel dibattito della società
- 1985 **Accordi di Schenghen**: (libera circolazione delle persone all'interno dell'UE, abbattimento frontiere interne, abolizione di ogni discriminazione tra lavoratori degli Stati membri fondata sulla nazionalità, per quanto riguarda l'impiego, la retribuzione e qualunque altra condizione di lavoro, compresi i diritti di prendere dimora in uno Stato membro al fine di svolgervi un'attività lavorativa e altresì rimanervi dopo avere occupato un impiego) -> il migrante esiste se esiste la frontiera!
- 1986 Legge Foschi: uguaglianza formale di diritti tra lavoratori it. e str., accesso a servizi sociali e sanitari, ricongiungimento familiare ma regole per ingresso per lavoro troppo complesse e resta in gran parte inattuata + sanatoria oltre 100.000 immigrati



Jerry Masslo ospite della Comunità di Sant'Egidio a Roma

1989 - IL CASO MASSLO

Caduta Muro di Berlino + uccisione Jerry Masslo (25 agosto '89)

Esule politico dal Sudafrica, in fuga dall'apartheid, chiede asilo politico ma no accoglienza come rifugiato politico perché la convenzione di Ginevra del '51 prevede che rifugiati sono solo quelli che fuggono dal paese per eventi accaduti in Europa fino a quel momento (lo ottengono immigrati da est Europa), l'Italia rimuoverà le riserve solo con la legge Martelli 1990...

Masslo non può essere assunto regolarmente, lavora come bracciante stagionale nella raccolta pomodori a Villa Literno (Campania), fenomeno del caporalato

Assassinato in un tentativo di rapina a sfondo razzista

• 1989 – IL CASO MASSLO

- L'assassinio di Masslo scatena grande dibattito e confronto nella società italiana
- 28/08/89 funerali di stato voluti dalla CGIL (Confederazione Generale Italiana del Lavoro, il più antico sindacato italiano)
- Ottobre: a Roma prima manifestazione antirazzista in Italia -> mobilitazione società civile scuote la politica, che finalmente promulga una legge...

• Ma lo sfruttamento non è mai cessato e la storia si ripete: 2/6/2018 uccisione di Soumaila Sacko (bracciante del Mali e sindacalista) in Calabria

- 1990 Legge Martelli: prima legge organica su immigrazione: riconosce l'asilo indipendentemente dalla provenienza geografica dei richiedenti e promette programmazione flussi in ingresso ("decreto flussi": il governo ogni anno stabilisce la quota massima di stranieri ammessi per motivi di lavoro) + sanatoria 235mila migranti.
- La legge scontenta tutti: sia chi voleva maggiore impegno delle istituzioni nell'integrazione, sia chi chiedeva espulsione e filtri più rigidi in entrata. Le istituzioni non riescono a mettere in pratica i principi della legge perché sono impreparate e demandano il welfare (alfabetizzazione, formazione professionale) al terzo settore: all'associazionismo (soprattutto religioso) e ai sindacati

3° STAGIONE: 1991-2010



1991: l'arrivo della nave Vlora dall'Albania

3° STAGIONE: 1991-2010

- Da marzo 1991 gli albanesi sono i primi boat people, fuggono da decenni di dittatura comunista in cerca di libertà
- 8 agosto 1991: sbarco della nave mercantile Vlora con 20 mila albanesi assaltata a Durazzo e costretta a salpare a Bari: autorità impreparate, rimpatrio. Dalla paura dell'invasione albanese' a 500.000 cittadini integrati e generazione italo-albanesi
- Anni '90: immigrati da centro e est Europa + profughi da guerre in Jugoslavia ('91-2001) e in Somalia

3° STAGIONE: 1991-2010

- Legge 91/1992: principio dello ius sanguinis come unico mezzo di acquisto della cittadinanza a seguito della nascita in Italia da genitori stranieri
- Inserimento immigrati nel mercato del lavoro: iniziative di regolarizzazione e sanatoria ('95-'96) perché incontro tra domanda e offerta lavorativa e canali legali per accesso all'Italia è meccanismo difficile.
- 1998 Legge Turco-Napolitano («Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»): corpus fondamentale legislazione su immigrazione (centri di detenzione e quote di ingresso)
- Cambiano numeri immigrazione: nel '91 400 mila stranieri residenti regolari -> 2001: 1.200/300 mila -> 2011 4 milioni persone
- Ventennio di grande crescita e pluralità: nasce anche interesse per seconda generazione + tema imprenditori stranieri

2008-2010: UN PUNTO DI SVOLTA

- 2 eventi globali -> cambiano i flussi e le motivazioni degli immigrati
- 2008 Crisi economica che depotenzia alcuni flussi e incide su tutti i mercati del lavoro (anche su quello italiano con forte presenza straniera = Italia diventa meno attrattiva).
- 2010-2011 Primavere arabe (proteste contro i regimi in Tunisia, Egitto, Marocco, Libia, Siria) -> fuga da guerre in Tunisia, Libia, Siria, Iraq coinvolge zona transito del Mediterraneo
- Iniziano politiche di chiusura italiana e europea e nascono i difficili viaggi 'della speranza'

•

4° STAGIONE: 2010 - OGGI

- 2010-2020: calo presenze lavoratori e aumentano persone in entrata come richiedenti asilo e rifugiati (nonostante strette legislative)-> Italia diventa uno dei primi paesi in Europa per numero richieste acquisizione nuova cittadinanza.
- Momento complesso: mentre i flussi reali di immigrati vanno calando il dibattito pubblico sulla migrazione impazzisce
- + produzione legislativa: 2002 Legge Bossi-Fini modifica norme su immigrazione e asilo: ingresso e permesso di soggiorno solo a chi ha contratto di lavoro, espulsione di immigrati irregolari (senza documenti d'identità) detenuti per due mesi nei CIE, respingimenti al paese di origine in acque extraterritoriali, in base ad accordi bilaterali fra l'Italia e altri paesi (es. con la Libia di Gheddafi nel 2009) in contrasto con Convenzione SAR 1979 -> i naufraghi vanno sempre salvati!
- http://www.parlamento.it/parlam/leggi/02189l.htm

4° STAGIONE: 2010 - OGGI

- Periodo in cui non si legifera in modo organico sull'immigrazione ma a partire dall'urgenza di un clima teso
- 2008-2009 'Pacchetto sicurezza' Berlusconi-Maroni: nuove misure restrittive, tra le quali di particolare gravità è istituzione del reato di ingresso e soggiorno illegale -> il clandestino diventa un criminale
- 2018 'Decreti sicurezza' di Salvini per disincentivare immigrazione via mare: abolizione permesso di soggiorno per motivi umanitari + politica dei porti chiusi (ministro dell'Interno può vietare l'ingresso nel mare territoriale italiano alle navi che violano le leggi italiane in materia di immigrazione)
- 5 ottobre 2020: modifica decreti Salvini (https://www.internazionale.it/notizie/annalisa-camilli/2020/10/06/modifiche-decreti-sicurezz a-salvini)